

**AVVISO PUBBLICO DI AVVIO ALLA CREMAZIONE
AI SENSI LETTERA G) COMMA 1 ART. 3 L. 130/2001**

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 41 Avvisi di scadenza del vigente Reg. Com 264/1999 e smi recante il regolamento per il servizio mortuario e dei cimiteri, il Servizio Cimiteriale procede ordinariamente, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza delle sepolture, a dare pubblicità degli anni di decesso delle salme tramite segnalazioni ubicate nelle zone cimiteriali interessate dalle scadenze, a dare informazione alla cittadinanza delle operazioni di esumazione ed estumulazione programmate tramite affissioni presso le sedi cimiteriali e circoscrizionali, a diffondere la notizia attraverso i circuiti informativi a disposizione del Servizio stesso e del Comune e a pubblicarla su almeno 2 quotidiani cittadini di maggior diffusione;
- il Servizio cimiteriale vi ha recentemente provveduto tramite l'avviso "Scadenze 2026" in data 29/03/2026;
- ai sensi dell'art. 85 del DPR 285/1990 Recante il Regolamento di Polizia mortuaria, degli artt. 42 Esumazione ed estumulazione ordinarie e 43 Cellette Ossario e cellette cinerarie del citato Reg. Com 264, le ossa rinvenute in occasione dell'esumazione o dell'estumulazione e raccolte in cassetina ossario, ovvero le ceneri provenienti dal trattamento crematorio dei resti mortali raccolte in urna cineraria, possono a richiesta degli interessati essere tumulate in cellette ossario o in loculi già concessi, collocati in sepoltura privata al ricorrere del diritto di accesso, ovvero consegnati per la traslazione fuori Torino, anche in affidamento familiare. In assenza di richiesta, decorso il periodo di conservazione (decorrente dal momento dell'operazione sino alla successiva Commemorazione dei Defunti), le ossa o le ceneri sono destinate alla raccolta collettiva rispettivamente nell'ossario generale e nel cinerario comune;
- in relazione alla cremazione, la normativa vigente di cui all'art. 3 della L. 130/2001 e smi attribuisce la facoltà di disporre la cremazione, in assenza di volontà specifiche della persona defunta, al coniuge o, in difetto, al parente più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del codice civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, alla maggioranza assoluta di essi;
- il medesimo grado di parentela è necessario al fine della cremazione dei resti mortali rinvenuti in occasione dell'esumazione/estumulazione;
- per effetto della recente modifica introdotta dall'art. 36, comma 1 let. b della L. 182 del 18 dicembre 2025 che ha riformulato la lettera g) del comma 1 del medesimo art. 3 della L. 130/2001, è facoltà del Comune – in alternativa alla reinumazione perché non mineralizzati - avviare d'ufficio alla cremazione i resti mortali dei defunti i cui aventi titolo non abbiano comunicato, nei termini e secondo le modalità previste dal regolamento comunale di polizia mortuaria, le proprie disposizioni circa la loro nuova sistemazione, a

condizione che di tale disposizione sia stata informata preventivamente la cittadinanza mediante pubbliche affissioni;

- l'avviso scadenze 2026, pubblicato sui quotidiani in data 29/03/2026, affisso e diffuso secondo le modalità regolamentari di cui sopra, contiene gli elementi utili ad individuare modalità e termini con cui manifestare le proprie disposizioni circa la nuova sistemazione delle spoglie rinvenute;
- per effetto della medesima modifica, come già per il rilascio delle autorizzazioni al trasporto, all'inumazione o alla tumulazione dei resti ossei o mortali per effetto ai sensi del DpR 15 luglio 2003, n. 254, il competente ufficio del comune del cimitero in cui sono stati rinvenuti i resti mortali, provvede anche al rilascio delle autorizzazioni alla cremazione dei resti mortali;
- Il Comune di Torino ha affidato alla sua società in house denominata AFC Torino Spa la gestione unitaria dei servizi cimiteriali inclusa l'attività degli uffici cimiteriali preposti a tali pratiche;

considerato che

- in data 04/07/2026, in esito a precedenti interlocuzioni e richieste di interessamento, è pervenuta agli uffici del cimitero Parco istanza finalizzata a dare nuova sistemazione delle spoglie del defunto Franco Lugano, nato il 18/10/1935 deceduto il 9/1/1985 e tumulato presso il cimitero Parco, nel loculo n. 3 in fila 2, scomparto 475 del campo 28, che saranno rinvenute all'esumazione al fine di collocare la cassetta ossario o l'urna cineraria nel loculo che ospita la consorte, previo riconoscimento delle relative tariffe cimiteriali;
- l'istanza è pervenuta da parte di affine di grado 3° ai sensi dell'art 78 del codice civile del defunto Franco Lugano e parente di 3° grado della consorte del defunto, sig. ra Garrappa Giuseppa, nata il 28/08/1935 e deceduta in data 15/10/2024; la stessa risulta essere la concessionaria del loculo n. 3 in fila 2, scomparto 22 del campo 28 e la richiedente del funerale della defunta Garrappa Giuseppa;
- unitamente all'istanza è stata presentata la dichiarazione rilasciata all'interessata già in data 03/12/2024 dal Comune di Volpedo, dove nacque il defunto, dalla quale si evince che non è possibile risalire all'esistenza in vita di suoi familiari collaterali essendo i suoi genitori deceduti senza altra prole e non essendo nota l'esistenza in vita di altri parenti da parte di padre e madre del defunto;
- accertato da parte degli uffici cimiteriali con ricerche anagrafiche conservate agli atti che il defunto, non avendo egli avuto dei/delle figli/e, non ha discendenti in vita che possano richiedere la cremazione delle spoglie in caso di rinvenimento di resti mortali non mineralizzati, trattamento che agli affini la normativa vigente non attribuisce la facoltà di disporre;

- fatta salva, alla luce della citata lettera g) del comma 1 dell'art. 3 della L. 130/2001, la facoltà di avviare d'ufficio alla cremazione i resti mortali rinvenuti in occasione di esumazione ed estumulazione per i quali gli aventi titolo non abbiano dato disposizioni circa le spoglie, previa informazione della cittadinanza mediante pubbliche affissioni;

Tutto ciò considerato,

SI DISPONE

- di fissare in 30 giorni di calendario decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, il termine per raccogliere eventuali manifestazioni di interesse da parte di familiari - individuati tali ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del codice civile - del defunto Franco Lugano, nato il 18/10/1935 deceduto il 9/1/1985 e tumulato presso il cimitero Parco, nel loculo n. 3 in fila 2, scomparto 475 del campo 28;

- che tali manifestazioni di interesse dovranno essere formulate agli uffici del cimitero Parco siti in via Bertani, 80 utilizzando i seguenti recapiti parco@cimiteritorino.it e/o tel. 01101155400 per fissare un appuntamento;

- che in assenza di qualsivoglia manifestazione di interesse, all'atto dell'estumulazione del defunto Franco Lugano, fissata per la data del 15/09/2026, nel solo caso di incompleta mineralizzazione delle spoglie, si procederà d'ufficio alla cremazione dei resti mortali inconsunti con costi a carico della persona affine che ha presentato istanza per ricongiungere, in seguito all'estumulazione a scadenza concessoria, il defunto Franco Lugano con la consorte Garrappa Giuseppa, nel medesimo loculo n. 3 in fila 2, scomparto 22 del campo 28;

- che il presente avviso venga affisso presso tutte le sedi cimiteriali e poi rimosso decorso detto termine e venga, per la medesima durata, pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Torino;

- di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 la dott.ssa Grazia Modroni, Responsabile dell'ufficio dei Cimiteri Parco, Cavoretto e Mirafiori.

Torino, 09 luglio 2026

Servizi al Cittadino e Organizzazione

Il Capoparea

Dott.ssa Elena Giusta